



## TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA ROMAGNA IN BOLOGNA

**Ai Sigg. Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto**

**Al Sig. Presidente URCOFER**

**e pc Al Sig Presidente ff. della Corte d'appello**

**Oggetto: Avvio del terzo cantiere dei fondi PNRR per la ristrutturazione dell'immobile sede del Tribunale per i minorenni.**

Gentili Presidenti,

come a voi ben noto, e già più volte rappresentato nella Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari, il Tribunale per i minorenni dell'Emilia - Romagna versa da tempo in una situazione di grave inadeguatezza logistica con gravissime conseguenze sotto il profilo della sicurezza della sede.

Negli ultimi due anni si è conseguito un parziale miglioramento quanto agli standard di accoglienza di professionisti ed utenza grazie al completamento del nuovo ampio ingresso dotato di *metal detector* e *scanner* bagagli e di percorsi separati per l'entrata e l'uscita, al graduale allestimento delle due nuove aule d'udienza in ampio locale prima in uso al Centro Giustizia Minorile, dotate di rispettive camere di consiglio, di una sala d'aspetto, di servizi igienici. I locali sono tutti adeguatamente climatizzati e offrono spazi dignitosi per la celebrazione delle udienze e per le attività connesse. Tali locali, debitamente collegati in rete costituiscono un significativo polmone utile a decongestionare l'afflusso di pubblico nell'ala storica del Tribunale che, per quanto rilevato anche di recente dal RSPP, deve essere contingentato per le note inadeguatezze strutturali dell'edificio.

Con sollievo possiamo dunque finalmente comunicare l'imminente avvio, nel prossimo mese di febbraio, del terzo cantiere finanziato con i fondi del PNRR per la ristrutturazione integrale dei tre piani dell'immobile, a edificio vuoto, ferma restando l'utilizzabilità, anche durante tale periodo di lavori, di una parte del piano terra dove sono collocate le nuove aule d'udienza. Tale ristrutturazione si manifesta indispensabile per risolvere le annose problematiche di sicurezza e per restituire dignità e funzionalità ad un edificio che accoglie lavoratori, cittadini e professionisti nell'esercizio della giurisdizione in una materia così delicata quale quella della tutela dei diritti dei minori e delle relazioni familiari.

Dalle recenti interlocuzioni con il Ministero della Giustizia- Direzione Generale delle risorse materiali e tecnologiche- con il Provveditorato Opere Pubbliche e con la Direzione dei lavori è stata ribadita la necessità del totale sgombero dei locali interessati dal progetto di rifacimento.

Il Tribunale, dunque, dovrà entro la prima settimana di febbraio, liberare i locali attualmente occupati da magistrati e cancellerie, ad eccezione dell'ala nuova, ove già sono state trasferite alcune udienze civili e tutte le udienze penali, e si trasferirà per alcuni mesi in uffici temporanei ubicati a poca distanza dalla sede attuale, precisamente in via Altabella n. 17. Successivamente, a seguito dei necessari lavori di adattamento, troverà posto, insieme alla Procura della Repubblica,

in un immobile ubicato in zona Fiera, già sede di un istituto scolastico, concesso al Ministero della Giustizia dal Comune di Bologna.

L'anno appena iniziato dunque si preannuncia foriero di numerose criticità per il disagio che sarà provocato dal trasferimento e dalla necessità di assicurare un continuo raccordo con il presidio che rimarrà in via del Pratello ove continueranno a svolgersi **tutte le udienze penali** e dove si manterrà un presidio delle cancellerie penali ed un front office.

Tutti gli altri uffici troveranno invece posto nella sede provvisoria di via Altabella ove saranno sempre possibili gli accessi fisici di professionisti e utenza, con le consuete modalità di appuntamento o prenotazione telematica.

Confermandosi che **nessuna modificazione è prevista per le udienze penali**, stante peraltro il necessario collegamento con gli Uffici del Centro Giustizia Minorile (USSM, IPM, CPA) si rende noto che, per le **udienze civili**, i magistrati provvederanno a comunicare tempestivamente eventuali modifiche del luogo o delle modalità di svolgimento (eventuale trattazione cartolare o da remoto, sussistendone i presupposti).

Analogamente riguarderà le convocazioni dinanzi ai Giudici onorari.

**Il sito WEB conterrà una sezione apposita in cui saranno puntualmente aggiornate le informazioni per l'utenza professionale e non professionale; si invita pertanto alla puntuale consultazione del sito.**

Questa Presidente, in piena sinergia con magistrati, giudici onorari e personale, provvederà a mettere in campo tutte le strategie necessarie a contenere al massimo i disagi per professionisti e cittadini.

Pur nella piena consapevolezza della complessità della contingenza e dello sforzo che attende soprattutto il personale amministrativo e di magistratura nelle prossime settimane si ritiene che la volontà di risolvere le ormai non più tollerabili problematiche logistiche e di sicurezza che affliggono da tempo il Tribunale sosterrà tutti nell'affrontare i sacrifici richiesti con determinazione e approccio positivo, nella ferma speranza di poter rientrare al più presto in una struttura più sicura e dignitosa.

Nella certezza che anche l'avvocatura saprà condividere il medesimo approccio costruttivo, accogliendo con paziente e fattiva collaborazione gli inevitabili disagi, si preannuncia l'intenzione di questa Presidenza di fissare una riunione con le SS.LL., e/o con i Loro referenti per il settore famiglia e minori, volta a verificare l'impatto della prima fase del trasferimento e adottare eventuali correttivi organizzativi.

Auspiciando che possa darsi massima diffusione alle informazioni contenute nella presente nota e ribadendo l'invito alla consultazione del sito WEB, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

La Presidente  
Dott.ssa Gabriella Tomai